

CONSORZIO POGGIO DEL SOLE

Verbale Consiglio di Amministrazione n. 4/2014 del 27/09/2014

Trevignano Romano - Via dello Sboccatore 3. Ora di inizio: 11.00

presenti

Alfredo Gregori
Giulio Santoni
Riccardo Infelisi
Giuseppe Minervino

assenti

Bruno D'Ambrosio

Nel corso della riunione sono stati trattati i seguenti argomenti all'ordine del giorno:

1. Mancato versamento delle spese consortili a carico del consorziato Mauro Rinaldi;
2. Esito della sperimentazione delle lampade LED istallate su cinque punti luce;
3. Delibera per l'acquisto n. 35 lampade LED dalla ditta NEWAVE Italia Srl (Come da offerta Rif. : NWI-OF-14-098-Rev1);
4. Proprietà e manutenzione sul tratto di via delle Sboccature dalla S.P. SetteVene al bivio con Agriturismo "Acquaranda". (Possibili ipotesi di soluzioni per il futuro);
5. varie ed eventuali.

Verbale degli argomenti trattati.

Punto 1. Il Presidente comunica che, nonostante i vari tentativi messi in atto per consentire al consorziato Sig. Rinaldi Mauro una diluizione in più rate del debito accumulato con il Consorzio, in data odierna non risulta pervenuto alcun versamento.

I componenti il Consiglio, preso atto della situazione debitoria del Sig. Rinaldi, deliberano all'unanimità di affidare ad uno studio legale di fiducia l'avvio di un ricorso per decreto ingiuntivo da presentare al Tribunale di Bracciano.

Punto 2. Il Presidente riferisce che il periodo di prova di sei mesi, preventivato per la sperimentazione di cinque lampade LED "MEGA Re-Lite 30 Watt" su altrettanti lampioni di illuminazione consortile è terminato. Con fatture ENEL alla mano, paragonando i consumi elettrici dell'anno 2014 con quelli del 2013 per il quadrimestre 3 aprile - 3 agosto, si evince un risparmio di Kwatt/ora 576 per un controvalore di € 119,00 circa.

Si calcola che se nello stesso periodo di 4 mesi si fossero istallate lampade a LED su tutti e 33 i lampioni (lampioni con palo di colore nero) il risparmio sarebbe stato di € 790 circa e per l'intero anno il risparmio sarebbe stato di € 2.400 circa.

Il Consiglio, esaminati i risultati della sperimentazione delibera all'unanimità di procedere con l'acquisto delle lampade da istallare su tutti i 33 lampioni di colore nero. Per gli altri 8 punti luce riguardanti i lampioni collocati lungo la via Dello Sboccatore prima dell'ingresso al nostro consorzio, il Consiglio delibera di ricercare e valutare alcune soluzioni di risparmio da sottoporre al parere dell'assemblea ordinaria dei consorziati prevista per il prossimo febbraio 2015.

Punto 3. In riferimento a quanto deliberato al punto 2 il Consiglio esamina l'offerta di acquisto Rif. NWI-OF-14-098-Rev1 fatta pervenire dalla ditta Newave Italia Srl e delibera all'unanimità l'acquisto di n. 35 lampade LED MEGA Re-Lite 30 Watt come da offerta della Newave Italia Srl per un importo totale di € 1.785,00 + iva.

Punto 4. Il Presidente riferisce sul recente incontro, avvenuto presso il comune di Trevignano Romano il 04/09/2014, con i Sig.ri: Capo Ufficio Gestione del Territorio Arch. Roberto Mariotti, Tecnico Comunale Lavori Pubblici Sig. Sandro Torreggiani e Ing. Carlo Marsaglia in qualità di persona a conoscenza degli accordi che la ex. Agroromano Srl. ha intrapreso con il Comune.

Nella riunione si è messo in evidenza lo stato di abbandono del primo tratto di via Dello Sboccatore e dell'alveo del fosso Sboccatore nel tratto in prossimità della S.P. Settevene.

Dalle mappe catastali, messe a disposizione dall'Arch. Mariotti, si evince che via Dello Sboccatore ha una dimensione inferiore a quella reale e che viene separata dal fosso Sboccatore da una striscia di terra la cui proprietà è di privati.

Nel colloquio con i Funzionari del Comune è emerso che via Dello Sboccatore, pur essendo considerata strada "vicinale" (quindi comunale), non può essere presa in carico, in termini di

CONSORZIO POGGIO DEL SOLE

manutenzione, dal Comune di Trevignano Romano perché l'allargamento della strada ha comportato l'occupazione di particelle catastali che sono ancora di proprietà di privati (particella 87 di proprietà del Sig. Gazzella Sergio e particella 606 del Sig. Massimo Antonini). Lo stesso dicasi per la manutenzione dell'alveo del fosso Sboccatore che sul lato che ci interessa spetta ai confinanti delle particelle in questione. (Sig. Gazzella per il primo tratto e Massimo Antonini per il tratto successivo).

Nella riunione l'ing. Carlo Marsaglia riferisce che l'allargamento della strada è avvenuto oltre 15 anni fa, prima del suo interessamento per conto di Agroromano Srl, che fu il risultato di un accordo che prevedeva la cessione verso i Sig.ri Gazzella e Antonini di alcune particelle di terra site in prossimità della proprietà Agroromano (proprietà consortile) in cambio della cessione gratuita al Comune di Trevignano Romano delle particelle interessate dall'allargamento della strada, che mentre la cessione da Agroromano ai sig.ri Gazzella e Antonini fu regolarmente formalizzata con atto notarile, la cessione delle particelle, riguardanti la strada, al Comune di Trevignano Romano non fu mai formalizzata anche se su di esse si permise l'allargamento della strada ed il passaggio del collettore fognario.

La riunione presso l'Ufficio Tecnico del Comune si è conclusa con la seguente proposta:

1. Verificare l'esistenza del collaudo riguardante il tratto di strada in questione e le opere di urbanizzazione sottostanti (collettore). Collaudo che come riferito dall'Ing. Marsaglia dovrebbe essere avvenuto regolarmente anche per permettere l'allaccio al collettore fognario del COBIS;
2. Coinvolgere i Sig.ri Gazzella e Antonini nella risoluzione del problema e nella cessione al Comune, a titolo gratuito, delle superfici interessate dalla strada;
3. Affidare ad un tecnico il frazionamento delle particelle 87 e 606 per estrapolare la striscia di terra occupata dalla strada;
4. Formalizzare, tramite Segretario Comunale, il passaggio delle proprietà al comune di Trevignano Romano.

Il dibattito in sede di Consiglio ha portato alla elaborazione di tre proposte di soluzione da sottoporre al parere dei Consorziati nella prossima assemblea ordinaria che si terrà a febbraio 2015:

1. **Prima proposta** – Ignorare il problema e lasciare che la rimozione delle canne, delle sterpaglie e la cura delle piante resti a carico dei proprietari (quindi dei Sig. Gazzella e Antonini) sperando che decidano di farla;
2. **Seconda proposta** – Salvaguardare il decoro che ci interessa ed intervenire periodicamente a nostre spese nella rimozione delle canne e delle sterpaglie almeno su quel primo tratto di strada sperando che sul tratto successivo, dove ci sono gli oleandri e nel tratto appena precedente, intervenga il Sig. Massimo Antonini (Acquaranda);
3. **Terza proposta** – pensare di risolvere definitivamente il problema favorendo il passaggio di proprietà al comune di Trevignano Romano delle particelle su cui insiste parte della strada e sollecitare la presa in carico, in termini di manutenzione, da parte di quest'ultimo. Per quest'ultima soluzione il Consorzio dovrebbe farsi carico delle spese di frazionamento previste in € 1.500 e di alcune costi relativi a marche da bollo per la formalizzazione dell'atto presso la segreteria comunale. (I Sig. Gazzella e Antonini già si sono dichiarati non disponibile a partecipare nella spesa ma soltanto alla cessione gratuita delle particelle).

Alle ore 12,30, non essendoci altri argomenti da trattare, il Presidente dichiara chiusa la seduta di consiglio.

Il Presidente del CdA
Alfredo Gregori